Cronaca giudiziaria

Ieri davanti alla Corte delle Assise Correzionali di Locarno si svolgeva il processo a carico del venticinquenne Ettore Torroni di Santino da Vogorno, con domicilio a Gordola, celibe, manovale e boscaiuolo, per una serie di furti.

Il Torroni che si trova in istato di detenzione deve rispondere: di furto aggravato in danno della Ditta Gobba e Bondietti in Locarno, per avere rubato una smorza di ferro del valore di fr. 50 in località Carcale in quel di Gordola; di furto qualificato in danno della Ditta Zublin e Cie. S. A. Zurigo, per avere asportato mediante scasso diverso materiale, in prevalenza ferro per un valore di circa 500 fr., fatto avvenuto in località Bolla rossa in quel di Gordola; di furto aggravato in danno della Ditta Zublin e C., per avere rubato alla stessa due carrucole del valore di fr. 80, pure in quel di Gordola; di furto aggravato in danno della ditta Fratelli Merlini, Minusio, per avere rubato alla stessa una ruota di carrucola di valore superiore ai 5 franchi in località «Stradonino»; di furto aggravato in danno della Ditta Pigazzini Osvaldo in Cugnasco per avere derubato la stessa di una macchina per la fabbricazione dei mattoni posta davanti ad una stalla del paese, del valore di fr. 200.

Il Torroni era assistito dall'avv. difensore Gioachino Respini di Giuseppe.

L'on. P. P. Pelli ha chiesto la condanna dell'imputato a due anni di carcere, spese processuali e tassa di giustizia.

L'avvocato difensore ha perorato la causa del suo patrocinato, invocando in dilui favore parecchie attenuanti e chiedendo la riduzio-

ne della pena a sei mesi con la sospensione condizionale.

La Corte ha condannato il Torroni ad un anno e mezzo di prigione, spese processuali e tassa di giustizia.